

In contrada Petraro di Rose, soddisfatti Ona e Municipio

# Partita la bonifica del sito con capannoni all'amianto

## Nell'ex opificio presenti 8.100 mq di eternit

### ROSE

Al via la bonifica del sito dell'ex Russo Pavimenti. Un percorso partito ieri con la consegna dei lavori alla ditta appaltatrice (Calabra Maceri) da parte dell'ing. Giuseppe Infusini, coordinatore provinciale dell'Ona Cosenza (Osservatorio nazionale amianto), che si è reso disponibile alla direzione delle attività in forma gratuita in virtù dell'adesione del Comune di Rose all'associazione. Allo stesso Ona sono state affidate le funzioni di supporto al Rup.

I lavori nel sito di Rose, dove sono presenti 8.100 mq di coperture in amianto, seguono quelli da poco conclusi a Santa Caterina Albanese, dove sono stati rimossi circa 15.000 mq del-

lo stesso materiale. In entrambi i casi è intervenuta la Regione Calabria con un contributo (120.000 euro per Rose, 190.000 per Santa Caterina Albanese) a favore del Comune che agisce in danno alla curatela fallimentare, per cui le somme erogate dovranno essere restituite dalla stessa curatela quando disporrà di liquidità derivate dalla vendita degli immobili.

L'intervento della Regione è stato possibile grazie all'impegno dei sindaci dei due Comuni e dell'Ona Cosenza che per anni ha affiancato le amministrazioni sostenendo il coinvolgimento diretto della Regione che, ha ribadito più volte l'associazione, non ha svolto le proprie funzioni che avrebbero, diversamente, creato le condizioni per ottenere i contributi

per le bonifiche previste dal Ministero dell'Ambiente. Responsabilità rese ancora più gravi dal mancato inserimento nel Piano regionale amianto Calabria approvato dai siti di Rose e di S. Caterina, pur possedendo tutte le informazioni necessarie.

Un'altra battaglia, comunque, si conclude nel migliore dei modi. Soddifazione è stata espressa dal sindaco di Rose Mario Bria, in quanto la bonifica mette finalmente fine al pericolo di esposizione all'amianto che incombeva sui cittadini della contrada Petraro, specialmente per le condizioni di degrado in cui versavano le coperture dei capannoni dell'ex opificio. Soddifatto anche Infusini, che in queste battaglie è stato a lungo impegnato in prima persona. (rin.giov.)